INCHIESTA EX ONPI: ASSESSORE LEONE, ”AL COMUNE NESSUNA PARALISI”

6 Ottobre 2015



L’AQUILA – Nessuna paralisi al Comune dell’Aquila, dopo la bufera giudiziaria che ha coinvolto la funzionaria Patrizia Del Principe e il segretario generale Carlo Pirozzolo, accusati di aver predisposto un concorso ad hoc per assegnare alla donna l’incarico di direttore del Centro servizi anziani (ex Onpi). La funzionaria è indagata anche per presunti episodi di corruzione, visto che avrebbe intascato una mazzetta dall’imprenditore Bruno Galgani (anch’egli indagato) per l’affidamento dei traslochi di alcuni uffici.

L’assessore al Personale Betti Leone, spiega come l’assenza della prima, sospesa dal pubblico ufficio dal Gip, non produca alcuna conseguenza sulle attività comunali, essendo in posizione di comando all’ex Onpi. Mentre è più delicata la situazione legata all’assenza dell’avvocato Pirozzolo.

“Speriamo che la vicenda finisca senza aggravi, ma il segretario non va sospeso dalle sue funzioni, almeno che il Gip non si pronunci diversamente. Oggi è ancora in ferie, ma Pirozzolo rientra in Comune in attesa del processo. Non abbiamo modo di dubitare della sua lealtà allo Stato, prima ancora che all’amministrazione. Al suo rientro gli saranno restituite le funzioni”.

Il dirigente Domenico De Nardis, responsabile dell’Avvocatura comunale, assolve temporaneamente alle funzioni di segretario generale, “ma è una funzione suppletiva possibile solo per pochi giorni” spiega l’assessore.

Un’assenza prolungata potrebbe però creare dei problemi alla macchina amministrativa: “il segretario ha una funzione di garanzia per tutti gli atti, anche quando va in ferie nomina sempre un vice, solitamente o De Nardis o Angela Spera, che ha i titoli avendo fatto il segretario in altri Comuni”.

“L’ex Onpi – spiega poi l’assessore – sicuramente ha bisogno di una figura di assistente sociale, la Del Principe è rimasta lì in quanto tale pur avendo perso il concorso. E’ una dipendente di categoria D3, si tratta di assistenti sociali con funzioni di coordinamento”.

“Il Centro servizi per anziani essendoci l’urgenza potrebbe procedere ad una selezione pubblica più snella di un concorso, per affidare l’incarico a tempo determinato, poi per l’indeterminato va fatto un concorso. Altrimenti per sopperire all’urgenza si può attingere agli elenchi dei Comuni limitrofi in base a quanto previsto dalla legge”.

Ieri la funzionaria ha risposto per due ore all’interrogatorio dei magistrati, prima di lei aveva fatto lo stesso Pirozzolo, in tribunale la scorsa settimana. *(m.sig.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli